

IAI OSSERVATORIO SULLA DIFESA EUROPEA

APRILE 2011

PRIMO PIANO

CONTINUA L'OPERAZIONE NATO "UNIFIED PROTECTOR" IN LIBIA

1-30 APRILE

E' continuata durante il mese di aprile l'operazione "Unified Protector" della NATO in Libia, ufficialmente avviata sulla base della Risoluzione Onu 1973/2011.

L'operazione comprende: l'imposizione dell'**embargo navale** alla fornitura di armi, materiali d'armamento e mercenari alla Libia; il mantenimento della **no-fly zone** che comporta il divieto di volo nello spazio aereo libico per tutti gli aerei, appartenenti a qualsiasi delle parti in conflitto, con l'eccezione dei velivoli utilizzati per aiuti umanitari; **azioni militari** aventi lo scopo di proteggere i civili libici e le aree da essi popolate da attacchi e da minacce di attacco.

Il 20 aprile le **missioni aeree** compiute dalla Nato hanno superato quota 3.000.

1 APRILE

L'UE AUTORIZZA UNA MISSIONE MILITARE A SOSTEGNO DELLE OPERAZIONI UMANITARIE IN LIBIA

Il Consiglio Affari Esteri dell'Ue ha deciso la preparazione di una missione militare europea a sostegno delle operazioni di assistenza umanitaria in Libia, denominata "EUFOR Libia", da attuare in caso di richiesta dall'Onu. Il **quartier generale operativo** della missione è stato stabilito a **Roma**, sotto il comando dell'ammiraglio italiano Claudio Gaudiosi. L'obiettivo è di permettere l'evacuazione dei profughi e l'assistenza alle attività delle istituzioni e organizzazioni umanitarie. La decisione ha stabilito il contesto legale della futura operazione, permettendo l'avvio della sua pianificazione.

7-29 APRILE

L'UE MODIFICA LE MISURE RESTRITTIVE NEI CONFRONTI DELLA COSTA D'AVORIO

Il 7 aprile il Consiglio Affari Esteri dell'Ue ha adottato ulteriori misure restrittive contro la Costa d'Avorio, che includono il divieto di acquisto di azioni e obbligazioni, e di concessione di prestiti, al governo illegittimo di Laurent Gbagbo. Sulla base della risoluzione Onu 1975/2011, l'Ue ha **ampliato la lista di persone** soggette a divieto di rilascio del visto e al congelamento dei patrimoni, in quanto considerate responsabili di ostacolare il processo di pace in Costa d'Avorio.

Il 29 aprile, il Consiglio ha deciso di **togliere sei soggetti** della Costa d'Avorio (cinque banche ed un'impresa petrolifera) dall'elenco delle entità colpite del congelamento degli assets.

L'Osservatorio sulla difesa europea è a cura di Alessandro Marrone e Stefano Felician.